

Avv. SIMONE SILVESTRINI
Largo Molinuzzo, 13 - 51100 PISTOIA
Tel. 0573 23066 - Fax 0573 993242
C.F. SLV SMN 82B05 G713R
P. IVA 01849210479



TRIBUNALE DI PRATO

ORIGINALE

PROPOSTA DI ACCORDO DI COMPOSIZIONE

DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO

(legge 27 gennaio 2012, n. 3)

Il sottoscritto

nato a Firenze (FI) il 21.1.1977 e residente in
Carmignano (PO), Via c.f.
quale debitore principale

rappresentato e difeso dall'Avv. Simone Silvestrini del Foro di Pistoia, c.f.
SLVSMN82B05G713R, mail avvsimonesilvestrini@gmail.com, pec
simone.silvestrini@pec.avvocatipistoia.it, fax 0573.93142, elettivamente
domiciliato ai fini del presente giudizio presso il suo studio legale sito in
Pistoia, Largo Molinuzzo n.13 e con l'ausilio dalla Dott.ssa Michela Ghelli,
dottore commercialista con domicilio professionale in Pistoia, via
dell'Ospizio n. 3, codice fiscale GHLMHL78R67G713X - PEC
studioghelli@pec.it tel. 0573.1921504, recapiti ai quali inviare le
comunicazioni successive, espone.

Premessa

Il sottoscritto lavora, dal 1996, come dipendente a tempo indeterminato
presso la società di Prato, con la qualifica di operaio.

A causa di problemi di tossicodipendenza, carenza di educazione
finanziaria, notevole facilità di accesso al mercato del credito al consumo ed
esigenze finanziarie legate alla propria condizione psichica e di salute e di
ingenti debiti pregressi legati alla patologia, il sottoscritto, fra il 2016 ed i

primi mesi del 2017, ha contratto vari finanziamenti, venendosi a trovare in una situazione di sovra indebitamento, con conseguente incapacità di affrontare regolarmente i propri impegni finanziari. Infatti, l'indebitamento complessivo del sottoscritto ammonta a circa euro 43 mila, con rate mensili di circa euro 1.000 euro, a fronte di un reddito complessivo di circa euro 1.400 netti mensili (come meglio specificato di seguito), quasi interamente necessario al sostentamento proprio e del proprio nucleo familiare (composto dai genitori pensionati), come verificabile dall'allegato n.11 riportante uno schema rappresentativo dello "stipendio disponibile".

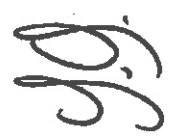
A partire da 2008 il sottoscritto è in cura presso il Servizio per le Tossicodipendenze di Prato (allegato medico n.12).

Vista la propria situazione debitoria e l'impossibilità a farvi fronte, il sottoscritto ritiene opportuno presentare ricorso per accedere alla procedura di composizione della crisi con la modalità dell'accordo con i creditori.

I presupposti di ammissibilità

Il sottoscritto si trova in una situazione di sovraindebitamento ovvero di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte nonché di definitiva incapacità di adempiere regolarmente le proprie obbligazioni.

Ciò in quanto l'esponente è dipendente come operaio, assunto a tempo indeterminato, presso la società _____ di Prato con uno stipendio mensile netto di circa euro 1.400 ed il proprio patrimonio personale è costituito solo dall'autovettura Toyota Yaris, immatricolata nel 2013, di scarso valore commerciale (come risultante dalla dichiarazione allegata - all. n.2) e dal fondo TFR attualmente non utilizzabile (all.4), in quanto già



in parte anticipato, mentre la situazione debitoria ammonta, alla data del 31 agosto 2018, a circa euro 43.000 (allegato n.1).

Il sottoscritto dichiara di rispettare i presupposti di ammissibilità previsti dall'art. 7, comma 2, legge n. 3/2012 (di seguito anche *legge sovraindebitamento* o *l.s.*) ed in particolare di non essere attualmente assoggettato a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dalla legge predetta.

Si dichiara l'inesistenza di procedure esecutive mobiliari o immobiliari pendenti a proprio carico.

Il sottoscritto dichiara di non aver compiuto negli ultimi 5 anni alcun atto di disposizione del proprio patrimonio (ad esclusione dell'anticipo sul TFR richiesto ed ottenuto nel 2017 ed utilizzato per far fronte ai debiti personali nascenti dalla propria situazione di salute).

Il sottoscritto attesta che non vi sono contenziosi pendenti di natura tributaria, previdenziale o di altra natura che lo riguardano (alleg. 13 - certificato carichi pendenti).

Con il presente ricorso il debitore intende accedere alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento con la modalità dell'accordo con i creditori.

All'uopo, a seguito di domanda depositata presso l'Organo di Composizione della Crisi costituito presso l'Ordine degli Avvocati di Prato, è stato nominato, quale professionista facente funzione di organismo di composizione della crisi, il dott. Filippo Favi, dottore commercialista con domicilio professionale in Prato, via Adriano Cecchi n.30

La situazione patrimoniale attuale

Si riassume, per chiarezza, la propria situazione patrimoniale attiva e



passiva.

La propria situazione patrimoniale attiva è costituita essenzialmente dallo stipendio mensile, pari a circa euro 1.400, quale operaio a tempo pieno della società di Prato.

Il sottoscritto è proprietario di un'autovettura Toyota Yaris, immatricolata nel 2013, il cui valore commerciale è di circa euro 6.000 e che lo stesso utilizza per recarsi a lavoro (allegato n.3 – visura PRA).

Il sottoscritto ha maturato un trattamento di fine rapporto di euro 19.238 (allegato n.4 – certificazione). Come già indicato, in passato ha già chiesto un anticipo su tfr maturato per far fronte alle esigenze legate al proprio problema di tossicodipendenza. L'importo restante non è attualmente utilizzabile, come specificato dall'ufficio dipendenti del proprio datore di lavoro.

Il sottoscritto non è proprietario di alcun bene immobile; la propria residenza è collocata in un'abitazione di proprietà dei genitori, con i quali vive, come riscontrabile dal certificato di famiglia (all. n.5).

Il sottoscritto è intestatario, con la sorella, di un conto corrente presso Chianti Banca, acceso a marzo 2018, che a metà settembre presenta un saldo di euro 350 e un conto corrente presso Intesa San Paolo che al 31/03/19 presenta un saldo di euro 90,95 (Allegato n.6 – estratti conto).

I propri genitori sono pensionati e percepiscono una pensione mensile complessiva di circa euro 1.600, necessaria totalmente alle esigenze primarie del nucleo familiare, sostenute con l'aiuto dello stipendio del sottoscritto. Questo è rappresentato nell'allegato n.11, prospetto dal quale si evince come il reddito del nucleo familiare sia quasi completamente necessario alle esigenze primarie dello stesso e si sottolinea che le spese

indicate sono coerenti con quanto riconosciuto dall'Istat come spesa mensile di un nucleo familiare come quello del sottoscritto (alleg. 15 - tabella Istat).

Si allegano le certificazioni uniche degli anni 2017-2016-2015 (all. 7) e le buste paga relative alle ultime mensilità (all. 8).

Situazione patrimoniale passiva

I creditori del sottoscritto con indicazione delle somme dovute sono elencati nell'allegato n. 1. Si tratta di debiti verso società finanziarie e verso il proprio datore di lavoro per prestiti ricevuti di natura chirografaria.

In particolare:

- Debito verso Findomestic, per finanziamento n. 20188376666501e n. 2018837666651, complessivamente ammontante ad Euro 21.187,47
- Debito verso Compass Banca Spa per contratto di finanziamento n. 16402992, che presenta un saldo residuo di euro 14.833,27
- Debito verso Compass Banca Spa per carta di credito n. 32124482324 che presenta un debito residuo di euro 3.174,79
- Debito verso la società Cromos Srl per finanziamento infruttifero che presenta debito residuo di euro 4.000

Le comunicazioni attestanti i debiti residui dei vari finanziamenti sono allegati alla presente (all. 9).

Le spese correnti necessarie del proprio nucleo familiare sono indicate nell'allegato n. 10 ed ammontano a circa a circa euro 2.240 mensili: come indicato precedentemente, il sottoscritto vive insieme ai propri genitori che percepiscono una pensione complessiva di circa euro 1.600 (all. n. 7 - certificazioni) e pertanto con il proprio stipendio contribuisce alle spese

correnti del proprio nucleo familiare (alimentazione ed utenze) oltre ad utilizzarlo per spese riconducibili ai bisogni primari propri, come vestiario, spese per mezzo di trasporto, ecc...

Ciò viene specificato anche al fine di far apprezzare il *minimo vitale* da ritenere assolutamente impignorabile e comunque non ricompreso nel patrimonio liquidabile in favore dei creditori ai sensi dell'art. 14-ter, comma 6, lett. b), l.s.

Tenuto conto dei debiti, del patrimonio e dei redditi appena rappresentati si formula la seguente

Proposta di accordo con i creditori

Si propone la soddisfazione remissoria dei seguenti creditori:

- Findomestic Banca Spa
- Compass Banca Spa
- Cromos srl

ammontanti a complessivi euro 43.195,53 tramite il pagamento della somma di euro 28.077,09 corrispondente al 65% dei debiti residui in 5 anni (che decorrono dal primo pagamento a favore dei creditori) in rate mensili da euro 467,95 come nell'allegato 14.

L'esatto adempimento del piano avrà effetto estintivo di tutte le esposizioni debitorie oggetto della proposta con piena esdebitazione del proponente.

Il diritto di voto spetta a tutti i creditori di cui all'allegato 1.

Le risorse necessarie alla formulazione della proposta verranno reperite dai propri redditi, limitando ulteriormente il proprio stile di vita.

Scadenze e modalità di pagamento dei creditori

I crediti sorti in occasione o in funzione del procedimento di composizione della crisi (compenso spettante all'O.C.C., compenso del professionista

Dott.ssa Michela Ghelli e compenso dell'Avv. Simone Silvestrini) saranno soddisfatti con preferenza rispetto agli altri come previsto dall'art. 13, comma 4-bis, della legge 3/2012.

L'onere relativo al compenso dell'o.c.c. con accessori, pari ad euro 2.041,26 come da preventivo sottoscritto, sarà soddisfatto in via principale.

Il compenso spettante alla Dott.ssa Michela Ghelli per l'assistenza nella predisposizione del presente piano è stato concordato in euro 500 oltre accessori, verrà pagata subito dopo il saldo all'OCC. (all. 16)

Il compenso spettante all'Avv. Simone Silvestrini per la consulenza fornita sulla procedura da sovraindebitamento ammonta ad euro 522 come da avviso di notula allegato (all.17)

Come sopra indicato, i pagamenti ai creditori avverranno in rate mensili complessive di euro 467,95; importo che sarà suddiviso fra i vari creditori in proporzione ai rispettivi crediti (come da prospetto allegato n. 14).

Si ipotizza che il primo pagamento ai creditori possa avvenire a aprile 2020 tenuto conto delle tempistiche per l'emissione del decreto di omologa del Tribunale e per il pagamento delle spese sorte in funzione del presente procedimento. Pertanto tale scadenza è da considerarsi indicativa e provvisoria; i pagamenti mensili a favore dei creditori inizieranno a decorrere dopo l'integrale pagamento delle spese predette (compenso O.C.C., compenso prof. Dott.ssa Ghelli Michela e compenso Avv. Simone Silvestrini), che avverrà nella stessa misura mensile prevista per i creditori.

I pagamenti mensili (destinati, in ordine, all'O.C.C., al consulente Dott.ssa Michela Ghelli, Avv. Simone Silvestrini ed ai creditori) inizieranno a decorrere dal mese successivo alla definitività del decreto di omologa.

La durata del piano è di 5 anni (60 mesi a partire dal primo pagamento a

favore dei creditori, che dipenderà dalle tempistiche della procedura).

I pagamenti avverranno con bonifici periodici di pari importo e saranno sottoposti al controllo dell'O.C.C.

Per quanto esposto il sottoscritto

chiede

che venga dato avvio al procedimento di composizione della crisi per mezzo dell'accordo con i creditori emanando il decreto di cui all'art. 10, l. 3/2012.

Il sottoscritto chiede, fin da ora, di considerare la presente proposta quale istanza di adesione alla procedura di liquidazione del patrimonio, disciplinata nella sezione seconda della legge 3/12 in caso di mancata omologazione del presente accordo, mettendo a disposizione il proprio stipendio per la quota che verrà ritenuta congrua, tenuto conto delle esigenze di vita quotidiana del sottoscritto e del proprio nucleo familiare.

Il sottoscritto evidenzia che in caso di liquidazione del patrimonio, **non** può mettere a disposizione la propria auto in quanto necessaria per recarsi a lavoro.

In fede.

Pistoia, 26 settembre 2019



Avv. Simone Silvestrini
Dott.ssa Michela Ghelli

Allegati:

1. Elenco dei creditori e delle somme dovute
2. Autocertificazione beni di proprietà
3. Visura PRA
4. Certificazione TFR
5. Certificato di famiglia
6. Estratti conto
7. Dichiarazioni dei redditi degli anni 2017-2016-2015
8. Buste paga 12 mensilità
9. Comunicazione debiti residui
10. Autocertificazione spese nucleo familiare
11. Prospetto reddito nucleo familiare disponibile
12. Certificazione USL
13. Certificato carichi pendenti
14. Prospetto piano di rientro
15. Tabella Istat
16. Avviso di parcella Dott.ssa Michela Ghelli
17. Avviso parcella Avv. Simone Silvestrini
18. Carta Identità
19. Attestazione sulla fattibilità del piano del professionista facente
funzione di o.c.c.



